

Ci è dopo questa stanza vna

Grotta, che oltra'l pauimento, il quale molto è vago per bizzarre fantasie, è composta di leggiadro artificio in ogni sua parte. Negli spigoli della volta sono messe spugne, & cose marinaresche di mirabile vaghezza; & nelle facciate si veggono dipinti altri, che nauicano sopra Nicchie, & sopra Delfini, & altri, che pescano con lieto artificio, di mano di Alessandro Allori. Di marmo ci è vn vaso molto bello: & sopra in gran copia spugne, madreperle, chiocciolle marine, & coralli preziosi; & fa ciascuna cosa à gara, onde egli nasca maggior bellezza; & diuenuta lieta la vista venga in colmo il diletto, che nel tempo à punto della State è grande, & raro à marauiglia. In due Nicchie, che sono dinanzi à questa Grotta, sono due figure antiche di raro artificio: da man sinistra è vn Bacco, che tiene vn grappolo d'vua nella man destra, & nella sinistra vna tazza, & da basso vn Tigro di mirabile industria. Dall'altra parte ci è vn'altra figura di eccellente artificio parimente.

Nelle

Stanze di sopra, di mano di Santi Titi sono ritratti, simili molto al viuo, Il Gra Duca Ferdinando, in habito di Cardinale; Il Sig. Don Pietro suo fratello; il Sig. Don Giouanni altresì, & il Sig. Francesco Saluiati; & il Cardinal Giouanni, & il Cardinal Bernardo Saluiati di mano di Agnolo Bronzino sono bellissimi, & sommamente apprezzati. Non dilungi da questo luogo è la Chiesa della